




Università	Università degli Studi di UDINE								
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane								
Atenei in convenzione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Alpen-Adria Universität - Klagenfurt (Austria)</td> <td>23/01/2002</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	Alpen-Adria Universität - Klagenfurt (Austria)	23/01/2002		
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria						
Alpen-Adria Universität - Klagenfurt (Austria)	23/01/2002								
Tipo di titolo rilasciato	Doppio								
Attivazione corso interateneo	il corso potrà essere attivato in Off.F sia "interateneo" sia "di Ateneo"								
Nome del corso	Lingue e letterature europee ed extraeuropee <i>modifica di: Lingue e letterature europee ed extraeuropee (1284155)</i>								
Nome inglese	European and Extra-european Languages and Literatures								
Lingua in cui si tiene il corso	italiano								
Codice interno all'ateneo del corso	743^2011^743-538XXX^030129								
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2011								
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	28/06/2011								
Data di approvazione della struttura didattica	16/02/2011								
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	09/03/2011								
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/01/2009								
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2008 -								
Modalità di svolgimento	convenzionale								
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniud.it/didattica/facolta/lingue/lingue-letterature-europee-extraeuropee								
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Lingue e Letterature Straniere								
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi									
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011								

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
- * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
- * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
- * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Sulla base dell'analisi dei dati relativi alle immatricolazioni, all'acquisizione crediti, della provenienza degli iscritti e della situazione occupazionale dei laureati e si è proceduto a una trasformazione del corso che prevede una riduzione del numero di esami con un conseguente peso maggiore in cfu assegnato agli esami caratterizzanti e all'introduzione della seconda lingua e letteratura straniera. In seguito a consultazioni con responsabili settoriali operanti nel mondo del lavoro si è inoltre introdotta

l'opportunità di effettuare un semestre all'estero, inteso quale momento professionalizzante e di verifica delle conoscenze apprese.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La proposta di trasformazione del Corso tiene in debito conto la domanda di formazione proveniente dal mercato del lavoro, dalle famiglie e dagli studenti, e anche gli aspetti relativi agli sbocchi occupazionali sono stati valutati.

L'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza è stata attentamente presa in considerazione e trova già pieno riscontro e pertanto non è prevista l'acquisizione di nuovi docenti di ruolo. La docenza extra-universitaria coprirà una quota di CFU pari a circa il 10% del totale. Anche la capienza delle aule pare ben dimensionata. Per gli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, è stata prevista la consultazione e/o il coinvolgimento delle Associazioni di categoria, degli enti locali, delle imprese, e si prevedono finalità selettive nel test d'ingresso adottato per la verifica della preparazione iniziale degli studenti. Infine, per dotare il Corso di un sistema integrato di "Assicurazione di qualità" si considereranno i seguenti aspetti: analisi delle prospettive di lavoro, analisi delle prospettive di prosecuzione degli studi, verifica dell'apprendimento (in itinere), analisi delle performance negli esami, adeguata pubblicità delle risultanze dei processi di gestione e apprendimento (o formazione).

Tenuto conto di tutto ciò e del particolare impegno progettuale, nonché della rilevanza degli obiettivi prefissi e della coerenza degli interventi/strumenti corrispondenti, il Nucleo esprime un giudizio positivo sulla proposta di trasformazione del Corso.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 18/12/2008 la Preside della Facoltà di Lingue e letterature straniere, la prof.ssa Antonella Riem, unitamente ai Presidenti delle Commissioni didattiche dei vari corsi e ai loro delegati hanno illustrato ai componenti dei Comitati di indirizzamento (costituiti ex art 27 del Regolamento didattico di Ateneo) i nuovi ordinamenti didattici in applicazione al DM 270/2004 che riguardano le lauree magistrali. Hanno esaminato accuratamente tali ordinamenti, già approvati in Consiglio di Facoltà, anche alcuni autorevoli rappresentanti, a livello regionale, dei settori produttivi legati alla comunicazione e alla mediazione interlinguistica e interculturale, direttamente interessati alle varie figure professionali in uscita. I membri presenti dei Comitati hanno espresso un parere pienamente positivo, sottolineando la funzionalità e la serietà dei progetti formativi che ridisegnano, in una prospettiva flessibile e aperta alle nuove esigenze del mercato, le lauree specialistiche, ora magistrali, della Facoltà.

La proposta del corso di laurea magistrale è stata accolta favorevolmente poiché, anche in una ottica di razionalizzazione dei corsi a disposizione, mira a valorizzare e potenziare la presenza di lingue straniere pluricentriche e post-coloniali e le relative letterature e culture, sostenute da un avanzato e solido apparato teorico-metodologico. Assai apprezzato è lo sforzo profuso nei confronti dei processi di internazionalizzazione che questa laurea assieme al percorso formativo progettato in collaborazione con l'Università di Klagenfurt e l'intensa azione dell'Erasmus Placement intendono consolidare.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Al termine del loro ciclo di studi i laureati in Lingue e letterature europee ed extraeuropee disporranno di conoscenze avanzate di storia della civiltà letteraria europea e/o extraeuropea nelle sue diverse dimensioni (estetiche, culturali, storiche). Avranno una sicura competenza in due lingue e civiltà straniere e la padronanza degli strumenti metodologici fondamentali della ricerca scientifica in ambito letterario o filologico-linguistico.

Relativamente agli obiettivi formativi specifici, oltre a quelli previsti dalla legge per la Classe di Laurea Magistrale 37, i laureati sapranno:

- Comunicare nelle lingue studiate ad un livello C1/C2 (la differenziazione varia alla luce delle opzioni linguistiche) del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Articolare, nelle lingue di riferimento, un discorso critico-letterario operando i necessari legami con il contesto culturale e dimostrando autonomia di analisi e di giudizio.
- Progettare e organizzare reti comunicative di enti, istituzioni e aziende che operino negli ambiti specifici delle lingue, delle culture e delle letterature.
- Far dialogare sistemi di riferimento linguistico-culturale, armonizzando dinamiche interpersonali e interculturali originate da situazioni di differenza etnica, linguistica, culturale, attraverso attività correlate alla capacità di espressione e condivisione di idee, motivazioni, progetti.
- Ideare e attuare piani di lavoro innovativi, intervenendo nell'articolazione dei sistemi di comunicazione nell'ambito delle letterature e delle culture straniere con un approccio versatile e interdisciplinare.
- Sviluppare un metodo di lavoro autonomo e critico anche in contesti nuovi e anche aggiornare in modo autodiretto le proprie competenze disciplinari.

Gli insegnamenti delle lingue e delle letterature francese, inglese, spagnola e tedesca si sono sviluppati attraverso lo studio e la ricerca nelle aree linguistico-culturali pluricentriche, cioè le lingue e letterature di area affine come quelle di lingua inglese (australiana, canadese, indiana, sudafricana, caraibica), francese (canadese, caraibica, africana, maghrebina, dell'Oceano Indiano), spagnola (letterature ispano-americane), tedesca (letteratura austriaca). Nell'ambito delle discipline impartite e dei centri di ricerca istituiti dalla Facoltà e dall'Ateneo (il Centro Internazionale sul Plurilinguismo, il Centro di Cultura Canadese, il Centro Internazionale di Studi Latino-Americani, il Centro Internazionale sulle Letterature Migranti) sono state attivate numerose convenzioni con atenei dislocati in Europa e nel mondo che offrono ai nostri studenti la possibilità di fruire di periodi di studio all'estero con il conseguente riconoscimento degli esami sostenuti all'interno di un percorso formativo internazionale di elevata qualità.

All'interno del percorso formativo che prevede un congruo numero di crediti formativi per le due lingue di studio, le letterature e le letterature affini, il laureato potrà, con scelta autonoma all'interno di gruppi di insegnamenti presenti nel percorso, approfondire la dimensione critico-letteraria e artistica o quella linguistica-filologica.

All'interno del corso di laurea magistrale, è attivato per gli studenti che scelgono la lingua tedesca, un Curriculum in Letteratura austriaca. Organizzato in collaborazione con l'Università di Klagenfurt e regolato da un'apposita convenzione tra i due atenei, il curriculum unico in Europa per profilo e obiettivi formativi prevede obbligatoriamente un anno di studi a Udine e un anno di studi a Klagenfurt, con il conferimento di un secondo titolo in Austria, equipollente alla laurea magistrale italiana. Il curriculum si articola al suo interno in un piano di studi per gli studenti di Klagenfurt in mobilità a Udine e in un piano di studi per gli studenti di Udine in mobilità a Klagenfurt. Il curriculum fornisce conoscenze avanzate della civiltà austriaca in un orizzonte comparatistico e storico culturale, accompagnate da una sicura padronanza della lingua tedesca. Durante l'anno di permanenza a Klagenfurt per gli studenti italiani sono previsti stages e tirocini presso istituti di ricerca e case editrici, che permettono di inserirsi nell'ambiente lavorativo dell'altro paese.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Imparare una lingua significa saperla declinare nelle sue varianti letterarie e culturali per decifrare la complessità del mondo contemporaneo, sapendo prendere una posizione critica ed autonoma rispetto alle diverse situazioni che si presentano. Il conseguimento di questo obiettivo si ottiene esercitandosi in modo costante e pragmatico, attraverso il lavoro in piccoli gruppi, nei seminari condotti da docenti e ricercatori, nelle esercitazioni e laboratori dei collaboratori linguistici di madrelingua, attraverso lo studio individuale, ma soprattutto attraverso una costante partecipazione individuale dello studente, orale e con lavori scritti, al corso. Infatti, per sviluppare il rigore analitico e la capacità di esame propri degli studi umanistici e per facilitare lo sviluppo di una riflessione culturale, etica e sociale di ampio respiro, nei seminari e nelle attività integrative, comprese quelle con i collaboratori linguistici, viene richiesta la stesura di brevi elaborati o progetti a tema, collegati ad ambiti di ricerca autonomi o concordati con il docente, da approfondire poi nello studio individuale. Obiettivo dell'interazione costante fra momento individuale e di gruppo è imparare a cooperare in armonia, proponendo mete condivise e progetti da portare a compimento insieme, restando nel contempo interdipendenti e mantenendo una personale capacità di giudizio.

Abilità comunicative (communication skills)

Le discipline linguistiche e letterarie, nonché quelle appartenenti all'ambito culturale delle aree di cui si studiano le lingue, oltre a fornire conoscenze e competenze, attraverso le attività seminariali e discussioni guidate di gruppo, addestrano lo studente e fanno maturare in lui un'ottima capacità di esprimersi su tematiche letterarie complesse e di critica letteraria, permettendogli di argomentare con chiarezza, efficacia e precisione terminologica avendo presente il pubblico a cui si rivolge. L'uso consapevole delle varietà linguistiche (in special modo quelle settoriali) che compongono il repertorio linguistico della propria lingua materna e delle lingue di studio a seconda delle diverse situazioni comunicative è illustrato e implementato mediante le proficue esperienze di stage e tirocinio e dei soggiorni di studio all'estero.

La prova finale, in quanto occasione formativa di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, di elaborazione e di produzione (scritta o orale) dei materiali acquisiti, costituisce un necessario momento di accertamento delle conoscenze linguistiche e culturali del candidato in una delle due lingue studiate.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Nel percorso di studio vengono offerti allo studente strumenti diversificati per sviluppare una capacità di apprendimento finalizzata all'acquisizione dei principi e dei metodi di interpretazione delle dinamiche linguistiche e letterarie dei paesi di cui si studiano le lingue, in special modo nelle loro interrelazioni con i mondi extraeuropei da un lato e con il territorio italiano dall'altro. Lo studio individuale ha il compito di verificare e rafforzare tali abilità in vista di una trasmissione coerente dei materiali appresi, come del resto lo stage o il tirocinio preferibilmente all'estero -mirano a favorire il consolidamento di articolate capacità di apprendimento interlinguistico e interculturale. In generale, la capacità di aggiornare in modo autonomo e costante il proprio sapere specifico sarà proficuamente fatta valere in relazione ad un all'approfondimento della propria preparazione in un corso di livello avanzato.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Lingue e letterature europee ed extraeuropee occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso, prima dell'iscrizione, dei seguenti requisiti curriculari:

a) possesso di una laurea nelle classi L-10, L-11, L-12, L-11/12 (interclasse) ex DM 270/04 e nelle classi di laurea triennale 5, 11, 3 ex DM 509/99;

b) curriculum in Lingue e letterature europee ed extraeuropee:

acquisizione dei seguenti CFU:

- 12 CFU nei settori delle Lingue attivate relativamente alla Lingua A

- 12 CFU nei settori delle Lingue attivate relativamente alla Lingua B

(Le Lingue attivate sono le seguenti, affiancate dai relativi SSD: Lingua ceca L-LIN/21, Lingua francese L-LIN/04, Lingua inglese L-LIN/12, Lingua russa L-LIN/21, Lingua serba e croata L-LIN/21, Lingua spagnola L-LIN/07, Lingua tedesca L-LIN/14, Lingua ungherese L-LIN/19).

curriculum in Letteratura austriaca:

acquisizione dei seguenti CFU:

- 12 CFU nel settore della Lingua tedesca L-LIN/14

curriculum in Master's Program in World Literatures and Cultures/Maîtrise ès arts en littératures et cultures du monde

- 12 CFU nel settore della Lingua francese L-LIN/04

- 12 CFU nel settore della Lingua inglese L-LIN/12

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione dello studente, organizzata e seguita da una specifica commissione di docenti, è effettuata mediante la valutazione della carriera progressa e quesiti/colloquio che permetteranno di valutare le competenze, il grado di approfondimento della preparazione iniziale e le attitudini ad intraprendere con successo il corso di studi degli studenti.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Un momento di verifica importante delle acquisizioni contenutistiche e metodologiche è rappresentato dalla prova finale che consiste in un elaborato originale di almeno cento cartelle di cui una parte è redatta nella lingua straniera prescelta. Verrà valutato il raggiungimento in modo integrato degli obiettivi enunciati dai Descrittori di Dublino.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso di laurea magistrale in Lingue e Letterature europee ed extraeuropee, tenendo in debita considerazione le variegate esigenze in movimento nella società odierna, offre proficui risultati anche in termini di sbocchi occupazionali. Posta una esigenza diffusa di nuove professionalità a livello di relazioni plurilingui e interculturali sia nel settore pubblico sia nel settore privato, imposte dai processi di globalizzazione economica, culturale e istituzionale, il corso di laurea magistrale internazionale rappresenta un percorso di studi al termine del quale il laureato magistrale disporrà, oltre che di una competenza elevata in due lingue, di conoscenze approfondite delle tematiche letterarie, culturali e storiche relative alle aree geografiche delle lingue studiate e, più in generale, delle società e dei sistemi internazionali.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati del corso magistrale potranno assumere ruoli professionali e svolgere le relative funzioni in vari ambiti occupazionali, ove sia rilevante pianificare, organizzare, gestire e verificare in modo coordinato con altri ruoli professionali eventi, progetti culturali, percorsi didattici; svolgere attività di istruzione in Italia e all'estero; svolgere qualificate attività professionali nei settori dei servizi culturali, del giornalismo, della radio-televisione, dell'editoria e nelle istituzioni culturali in Italia e all'estero. La solida conoscenza delle lingue straniere e dei relativi contesti culturali è un requisito cruciale che, unito a una adeguata padronanza delle più comuni risorse informatiche e delle tecniche di ricerca in rete, rende il laureato magistrale capace di stabilire relazioni e di costruire una rete di contatti e di comprendere i bisogni precisi del committente/cliente. L'acquisizione di un metodo nell'indagine linguistica e culturale volto a saper scegliere con cura l'ampia messe di informazioni a disposizione, verificandone l'effettiva utilità e autenticità, affiancata da una sapiente cura nella presentazione dei risultati degli obiettivi, è da considerarsi un ulteriore requisito indispensabile ai differenziati ruoli che il laureato può coprire.

competenze associate alla funzione:

Il Corso prepara figure professionali le cui competenze possano essere messe a disposizione di enti e organizzazioni pubblici e privati, in qualità di funzionari di elevata competenza, quali gli istituti di cultura italiani all'estero, gli istituti di cultura stranieri in Italia, e presso gli organismi regionali, nazionali e internazionali preposti all'organizzazione e divulgazione della cultura e alla cooperazione sociale tra i vari paesi. Il laureato magistrale in Lingue e letterature europee ed extraeuropee potrà altresì esercitare funzioni di elevata responsabilità, in qualità di dipendente o libero professionista (redattore, adattatore di testi, consulente e operatore linguistico), nel campo della formazione permanente ovvero presso case editrici e i media (divulgazione artistica e scientifica), presso aziende di servizi editoriali, redazioni giornalistiche, televisive e agenzie pubblicitarie, uffici stampa e comunicazione di aziende qualificate.

sbocchi professionali:

Il corso, oltre a consentire un vantaggioso inserimento nel mondo del lavoro, fornisce una consapevolezza critica e una autonomia che consentono al laureato magistrale di far valere le proprie conoscenze linguistiche, letterarie e culturali nel proseguimento degli studi in un corso di livello superiore (Master di II livello, dottorato, scuola di specializzazione, ecc.). I laureati possono prevedere come occupazione la docenza nelle scuole, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
- Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
- Giornalisti - (2.5.4.2.0)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
- Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

L'apprendimento delle lingue si affianca alla graduale conoscenza delle principali tematiche letterarie e culturali e all'acquisizione delle nozioni fondamentali della riflessione metalinguistica e della critica letteraria, intese soprattutto come strumenti operativi per un'analisi comparativa del testo letterario che favorisca una comprensione dinamica dei processi relazionali e creativi. L'apprendimento delle lingue, letterature e culture, oltre che nelle lezioni frontali, si sviluppa necessariamente attraverso attività didattiche integrative e di approfondimento sui testi e i contesti, attraverso seminari e attività guidate con piccoli gruppi e attraverso la partecipazione attiva alle esercitazioni linguistiche dei collaboratori di madrelingua, momento essenziale per un approfondimento linguistico correlato a un quadro di conoscenze corrispondenti al livello C1/C2 (a seconda delle lingue prescelte) del Quadro di Riferimento Europeo. Nel percorso formativo l'inserimento strutturato di periodi di studio all'estero consolida le competenze linguistiche e culturali necessarie allo sviluppo individuale e professionale sociale dello studente. Analoga funzione è svolta dagli interventi e dalle testimonianze di professionisti che operano a livello nazionale e internazionale, nonché dalle esperienze di stage o tirocinio tese a migliorare il raccordo tra conoscenze apprese e inserimento nel mercato del lavoro. Per una maturazione dello studente un tempo adeguato verrà dedicato allo studio individuale, al lavoro di gruppo e all'elaborazione di progetti personali allo scopo di rafforzare, ampliare e aggiornare le conoscenze linguistiche e letterarie più all'avanguardia. La prova finale, in cui verrà valutata in maniera sostanziale l'originalità, suggella l'acquisizione di una capacità di esprimere un'analisi in modo critico e autonomo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie al metodo di lavoro acquisito che gli consente di muoversi in maniera autonoma, flessibile e versatile, con capacità di aggiornarsi nel proprio campo di competenza e di operare i necessari collegamenti interdisciplinari, il laureato saprà comprendere situazioni inedite e risolvere i problemi che potranno scaturirne.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica	36	54	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	6	15	-
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		

Totale Attività Caratterizzanti

60 - 81

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena L-LIN/19 - Filologia ugro-finnica L-LIN/21 - Slavistica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale M-PSI/05 - Psicologia sociale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		12	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	24 - 42
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	96 - 141

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ART/06 L-ART/07 L-FIL-LET/04 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/14 L-FIL-LET/15 L-LIN/01 L-LIN/03 L-LIN/06 L-LIN/10 L-LIN/11 L-LIN/13 L-LIN/17 L-LIN/19 L-LIN/21 M-DEA/01)

L'inserimento dei SSD L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/06, L-LIN/11, L-LIN/13, L-LIN/17, L-LIN/19, L-LIN/21 nelle Affini è stato previsto per consentire allo studente di sostenere un esame di Letteratura affine, poiché nei settori delle lingue e letterature "pluricentriche" la Facoltà vanta una pluriennale e qualificata esperienza di ricerca e didattica.

Per i SSD L-FIL-LET/15, L-FIL-LET/09, L-LIN/01, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/14, L-ART/06, L-ART/07 e M-DEA/01 l' inserimento tra le Affini vuol consentire allo studente di scegliere se caratterizzare il suo percorso in direzione linguistico-filologica o artistico-letteraria per acquisire ulteriori strumenti scientifici e metodologici in

questi ambiti.

Note relative alle altre attività

La presenza di intervalli di crediti è dovuta alla possibilità di attivare dei percorsi differenziati:

- per gli studenti che avranno l'opportunità di seguire il percorso riservato a chi abbia intenzione di intraprendere la professione di insegnante;
- per gli studenti che avranno l'opportunità di studiare per dei periodi concordati presso sedi universitarie straniere consorziate con la Facoltà di Lingue e Letterature straniere e inserite all'interno di qualificanti progetti di internazionalizzazione da tempo promossi e consolidati dalla Facoltà stessa.

Tali sono le ragioni che motivano il range di CFU attribuito agli esami a scelta e alla prova finale; infatti l'attivazione del "Curriculum di Letteratura austriaca" (progetto di internazionalizzazione) prevede, per accordi tra la sede di Udine e quella di Klagenfurt, l'attribuzione di un peso diverso agli esami a scelta, alla prova finale che presentano specificità proprie.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013